

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO
della Regione Emilia-Romagna

MONITORAGGIO

Analisi
domanda/offerta

2006

Offerta, domanda e spesa del pubblico¹ Spettacolo dal vivo

¹ I dati SIAE 2005, riportati di seguito, vanno interpretati con cautela dal momento che con i nuovi metodi di raccolta dati - diversamente dagli anni precedenti - la dichiarazione del numero di rappresentazioni e del numero di biglietti venduti non è più obbligatoria.

Lo Spettacolo dal vivo²: dati generali

	Spettacolo dal vivo: offerta, domanda e spesa del pubblico		
	Emilia-Romagna	Italia	incidenza % sul totale nazionale
Rappresentazioni	18.724	187.556	10,0
Spettatori	3.149.217	30.888.957	10,2
Spesa del pubblico	49.278.696	517.381.770	9,5

Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia nel 2005

I dati complessivi su offerta, domanda e spesa del pubblico confermano la posizione di tutto rilievo che la Regione Emilia-Romagna occupa nell'ambito dell'intero panorama nazionale. Al di qua delle elaborazioni successive, che consentiranno di mettere a fuoco specifici aspetti all'interno dello spettro di variabili sottoposto ad analisi, si può senz'altro osservare che, in una fase di radicale trasformazione delle relazioni tra comunità, istituzioni e cultura, la Regione e il suo tessuto istituzionale e produttivo mantengono un'attenzione forte nei confronti dello spettacolo come comparto strategico per uno sviluppo economico, culturale e sociale morbido e compatibile.

Non si può non rilevare, proprio con riferimento ai dati generali, che a fronte di evidenti tendenze – manifestate a livello nazionale o in alcuni casi regionali e locali – che finiscono per attribuire ogni responsabilità della crisi dello spettacolo alla dimensione della spesa pubblica, o di tentazioni che vorrebbero il comparto culturale al servizio del turismo esterno e dunque propenso a derive festivaliere e disneyane, il tessuto culturale e di spettacolo della Regione Emilia-Romagna consolida le relazioni fisiologiche con la propria comunità di riferimento.

² Comprende: balletto classico e moderno, burattini e marionette, concerto classico, concerto di danza, concerto jazz, operetta, rivista e commedia musicale, spettacolo di musica leggera, teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, teatro lirico, recital letterario, varietà e arte varia.

Rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	15.783	18.405	18.798	18.456	18.724	10,0	18,6	1,5
Italia	149.135	169.476	184.754	191.289	187.556	100,0	25,8	-2,0

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

Spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	2.905.300	2.577.714	2.479.426	2.591.210	3.149.217	10,2	8,4	21,5
Italia	27.180.839	27.877.706	27.484.115	30.478.922	30.888.957	100,0	13,6	1,3

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

Spesa del pubblico in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005 (valori in euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	44.368.001	42.212.795	41.209.845	43.135.384	49.278.696	9,5	11,1	14,2
Italia	409.602.433	458.327.848	462.479.000	520.714.727	517.381.770	100,0	26,3	-0,6

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

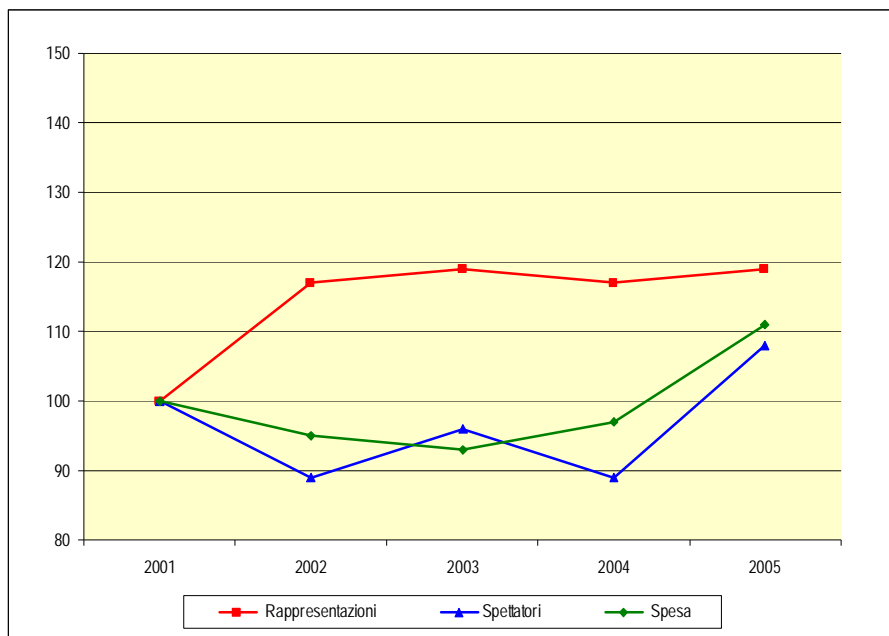
I dati relativi alla dinamica delle grandezze considerate mostrano incrementi rilevanti sia nell'offerta, sia nella domanda, sia infine nella spesa del pubblico, a fronte di dati molto più attenuati – quando non negativi – a livello nazionale. Il confronto è interessante, in quanto sembra mostrare negli ultimi due anni una ripresa dopo la stasi del 2003 (per l'offerta del 2004). Così, se il dato nazionale mostra una crescita forte nel quinquennio – dovuta a recuperi su una base di partenza non confrontabile con quella dell'Emilia-Romagna – il dato regionale descrive un fenomeno che è già stato interpretato (v. i Rapporti dell'Osservatorio degli ultimi anni) come una fase di maturazione e consolidamento, per poi evolvere ulteriormente in una ripresa della dinamica positiva.

Per quanto possa apparire paradossale, il minor grado di dipendenza delle imprese di spettacolo operanti in Regione dalle maglie comode ma rigide del finanziamento pubblico statale, finisce per rappresentare un elemento di vantaggio proprio quando a livello nazionale la contrazione dei fondi induce rallentamenti e riduzioni nelle dinamiche dell'offerta e della domanda.

All'arrestarsi dei trend nazionali la Regione Emilia-Romagna risponde con un'accelerazione del tutto incoraggiante, anche ai fini della verifica dell'efficacia delle relazioni che intercorrono tra l'ente regionale e le organizzazioni di spettacolo, e soprattutto del disegno delle politiche culturali regionali.

Domanda, offerta e spesa del pubblico:
andamenti anni 2001-2005

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

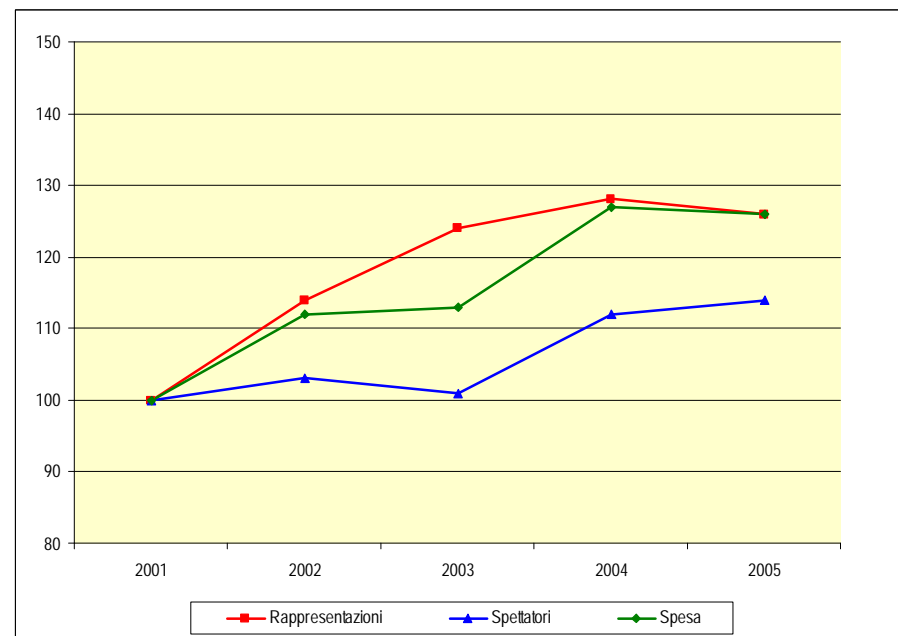


Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

Quanto osservato sopra è perfettamente visibile nei grafici di questa pagina, che mostrano un andamento concavo per la Regione Emilia-Romagna, e convesso per il dato nazionale, a

confermare l'accelerazione regionale e l'inizio di una fase statica a livello nazionale.

ITALIA



Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004

Rappresentazioni nelle regioni italiane: valori assoluti e per 10.000 abitanti, anni 2003-2005

	2003	2004	2005	Variaz. % 2005-2003	Popolazione 2005	per 10.000 ab. 2005
Piemonte	12.042	13.375	14.582	21,1	4.341.733	34
Valle D'Aosta	368	362	288	-21,7	123.978	23
Lombardia	35.544	36.026	34.472	-3,0	9.475.202	36
Trentino Alto Adige	4.419	4.476	4.360	-1,3	985.128	44
Veneto	16.363	17.302	18.095	10,6	4.738.313	38
Friuli Venezia Giulia	6.538	8.552	7.654	17,1	1.208.278	63
Liguria	4.802	4.338	4.424	-7,9	1.610.134	27
Emilia Romagna	18.798	18.456	18.724	-0,4	4.187.557	45
Nord	98.874	102.887	102.599	3,8	26.670.323	38
Toscana	12.626	13.428	13.617	7,8	3.619.872	38
Umbria	2.856	2.978	2.677	-6,3	867.878	31
Marche	4.352	4.130	4.289	-1,4	1.528.809	28
Lazio	28.621	27.808	26.357	-7,9	5.304.778	50
Centro	48.455	48.344	46.940	-3,1	11.321.337	41
Abruzzo	2.485	2.666	2.493	0,3	1.305.307	19
Molise	361	366	322	-10,8	320.907	10
Campania	10.494	10.726	10.834	3,2	5.790.929	19
Puglia	5.156	5.182	5.186	0,6	4.071.518	13
Basilicata	899	1.171	842	-6,3	594.086	14
Calabria	2.060	2.156	1.836	-10,9	2.004.415	9
Sicilia	9.576	10.728	10.155	6,0	5.017.212	20
Sardegna	6.394	7.063	6.349	-0,7	1.655.677	38
Sud	37.425	40.058	38.017	1,6	20.760.051	18
Italia	184.754	191.289	187.556	1,5	58.751.711	32

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005; ISTAT, Bilancio demografico anno 2005 e popolazione residente al 31 Dicembre

Anche il confronto con le altre regioni italiane mostra una posizione forte e solida della Regione Emilia-Romagna, sia in termini dinamici, sia nella lettura delle rappresentazioni per numero di abitanti. Pur sottolineando che tali dati non devono indurre a interpretazioni gerarchiche, data la tendenziale inconfrontabilità tra realtà regionali eterogenee, si può comunque osservare il buono stato di salute della Regione Emilia-Romagna in un contesto nazionale certamente ricco e variegato.

Spettatori nelle regioni italiane: valori assoluti e per 100 abitanti, anni 2003-2005

	2003	2004	2005	Variaz. % 2005-2003	per 100 ab. 2005
Piemonte	2.001.545	2.081.479	2.228.390	11,3	51
Valle D'Aosta	51.197	66.192	56.085	9,5	45
Lombardia	5.090.196	5.469.552	5.523.594	8,5	58
Trentino Alto Adige	559.357	634.840	621.754	11,2	63
Veneto	2.713.893	2.831.546	2.773.262	2,2	59
Friuli Venezia Giulia	653.094	913.774	780.459	19,5	65
Liguria	807.388	995.794	1.003.494	24,3	62
Emilia Romagna	2.479.426	2.591.210	3.149.217	27,0	75
Nord	14.356.096	15.584.387	16.136.255	12,4	61
Toscana	2.507.990	2.394.767	2.209.956	-11,9	61
Umbria	473.274	480.915	439.581	-7,1	51
Marche	853.635	833.287	910.137	6,6	60
Lazio	3.803.987	4.847.538	4.788.868	25,9	90
Centro	7.638.886	8.556.507	8.348.542	9,3	74
Abruzzo	456.631	513.168	409.707	-10,3	31
Molise	38.691	34.803	29.271	-24,3	9
Campania	1.586.293	1.789.487	1.929.947	21,7	33
Puglia	897.357	931.258	963.604	7,4	24
Basilicata	149.496	150.083	142.794	-4,5	24
Calabria	328.450	434.381	389.918	18,7	19
Sicilia	1.410.133	1.868.388	1.896.469	34,5	38
Sardegna	622.082	616.460	642.450	3,3	39
Sud	5.489.133	6.338.028	6.404.160	16,7	31
Italia	27.484.115	30.478.922	30.888.957	12,4	53

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005; ISTAT, Bilancio demografico anno 2005 e popolazione residente al 31 Dicembre

Anche il dato relativo alla domanda (biglietti venduti) mostra una dinamica molto forte, con una crescita senza pari in ambito nazionale, e soprattutto in un periodo caratterizzato da una contrazione della domanda di servizi legati al tempo libero da parte della generalità degli italiani. La riduzione della spesa familiare dovuta a una più generale situazione di crisi economica non ha intaccato, con tutta evidenza, la priorità che le famiglie emiliano-romagnole attribuiscono ai consumi culturali e in particolare allo spettacolo dal vivo. La valutazione positiva è confermata anche dal fatto che l'incremento si è registrato partendo da una base già solida (lo si vede con riferimento al numero di biglietti per 100 abitanti nel 2005); pertanto esso non va considerato un "recupero" da posizioni originariamente deboli, ma una crescita vera e propria da una base di partenza già più che soddisfacente.

Spesa del pubblico nelle regioni italiane: valori assoluti e pro-capite, anni 2003-2005 (valori in euro)

	2003	2004	2005	Variatz, % 2005-2003	Spesa pro-capite 2005
Piemonte	26.279.146	29.155.071	31.788.346	21,0	7,3
Valle D'Aosta	570.204	547.868	533.800	-6,4	4,3
Lombardia	106.976.193	118.875.517	114.248.833	6,8	12,1
Trentino Alto Adige	7.061.489	7.902.572	7.982.374	13,0	8,1
Veneto	52.785.572	65.573.244	58.565.022	10,9	12,4
Friuli Venezia Giulia	12.425.866	15.263.022	15.616.708	25,7	12,9
Liguria	13.428.638	16.308.107	14.786.186	10,1	9,2
Emilia Romagna	41.209.845	43.135.384	49.278.696	19,6	11,8
Nord	260.736.953	296.760.784	292.799.965	12,3	11,0
Toscana	35.448.953	36.496.377	33.703.872	-4,9	9,3
Umbria	6.097.708	8.313.171	6.966.012	14,2	8,0
Marche	14.656.100	13.679.706	14.236.476	-2,9	9,3
Lazio	62.113.397	75.159.151	76.303.551	22,8	14,4
Centro	118.316.158	133.648.406	131.209.911	10,9	11,6
Abruzzo	4.570.454	5.553.613	4.959.427	8,5	3,8
Molise	553.774	406.904	453.925	-18,0	1,4
Campania	30.239.270	31.142.891	31.695.314	4,8	5,5
Puglia	11.219.796	13.093.569	12.463.343	11,1	3,1
Basilicata	1.269.972	1.462.305	1.214.774	-4,3	2,0
Calabria	4.230.864	6.077.070	4.529.422	7,1	2,3
Sicilia	24.548.383	25.622.556	30.376.630	23,7	6,1
Sardegna	6.793.271	6.946.630	7.679.059	13,0	4,6
Sud	83.425.783	90.305.537	93.371.894	11,9	4,5
Italia	462.478.894	520.714.727	517.381.770	11,9	8,8

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005; ISTAT, Bilancio demografico anno 2005 e popolazione residente al 31 Dicembre

Stesse riflessioni si possono svolgere con riferimento alla spesa del pubblico, della quale la Regione Emilia-Romagna registra una crescita al passo con le più avanzate regioni italiane: Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Lazio e Sicilia. Anche il dato pro-capite mostra un buon livello di spesa, in linea con la macroarea del centro-nord e in incoraggiante aumento.

Offerta, domanda e spesa del pubblico dei soggetti³ finanziati dalla L.R. 13/99

Importanti le indicazioni che si possono trarre dalla disaggregazione per voci dell'offerta di spettacolo dal vivo nel triennio 2003-2005. Se la variazione complessiva si mostra, infatti, soddisfacente sotto tutti i possibili punti di vista (sono aumentate le produzioni nuove, ma anche le riprese e gli spettacoli ospitati, di tutto interesse appare il dato sulle circuitazioni, che privilegia tendenzialmente il territorio regionale rispetto ai tour italiani o internazionali. Il numero complessivo delle recite è anch'esso aumentato, e in proporzione notevole.

Articolazione dell'offerta nel 2003, 2004 e 2005

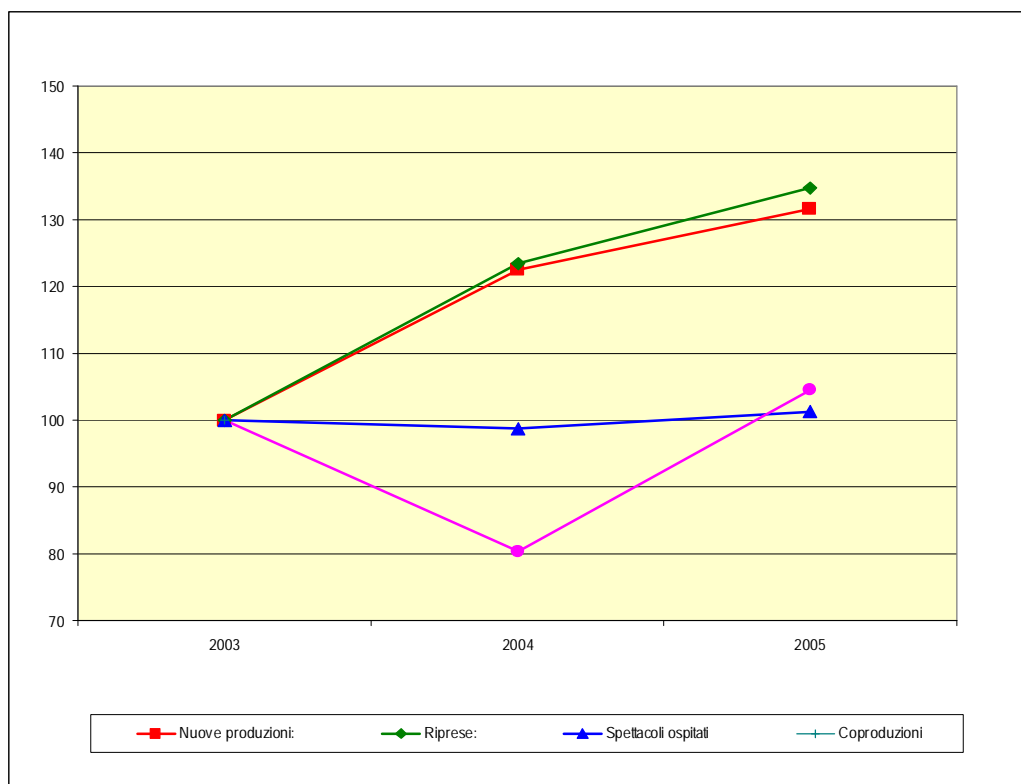
	2003	2004	2005	variaz. % 2005-2004
Nuove produzioni:	310	380	408	7,4
coproduzioni	136	93	119	28,0
Riprese:	179	221	241	9,0
coproduzioni	42	50	67	34,0
Spettacoli ospitati	1.775	1.753	1.796	2,5
Totale spettacoli prodotti e ospitati	2.264	2.354	2.445	3,9
Recite spettacoli prodotti	3.514	4.365	4.484	2,7
in Emilia-Romagna	2.099	2.215	2.351	6,1
in Italia	1.199	1.549	1.603	3,5
all'estero	216	272	284	4,4
Recite spettacoli ospitati	2.219	1.467	2.170	47,9
Totale recite	5.733	5.832	6.654	14,1
N. piazze in Emilia-Romagna	500	553	584	5,6
N. piazze in Italia	753	878	853	-2,8
N. piazze in UE	106	88	77	-12,5
N. piazze fuori UE	21	46	20	-56,5
Totale piazze	1.380	1.565	1.534	-2,0

Fonte: ns. elaborazioni su consuntivi 2003, 2004 e 2005 relativi alle attività finanziate ai sensi della L.R. 13/99

*Sono esclusi i 6 Teatri di Tradizione, la Fondazione Teatro Comunale di Bologna e i 9 soggetti a carattere stabile.

³ Cfr. gli elenchi delle attività ed enti finanziati in "Analisi dei dati finanziari ed economici", in Report 2005. Fascicolo II.

Articolazione dell'offerta secondo la tipologia di spettacolo, anni 2003-2005



Il campione analizzato mostra una interessante dinamica per quanto concerne da una parte la crescita stabile delle nuove produzioni e delle riprese, mostrando che la composizione dell'offerta di spettacolo in Emilia-Romagna si sviluppa equilibratamente, fornendo al pubblico tanto l'opportunità di assistere a nuove creazioni, quanto la possibilità di recuperare spettacoli altrimenti perduti. Dall'altra parte si registra una ripresa delle coproduzioni, a mostrare un miglioramento dell'efficienza produttiva.

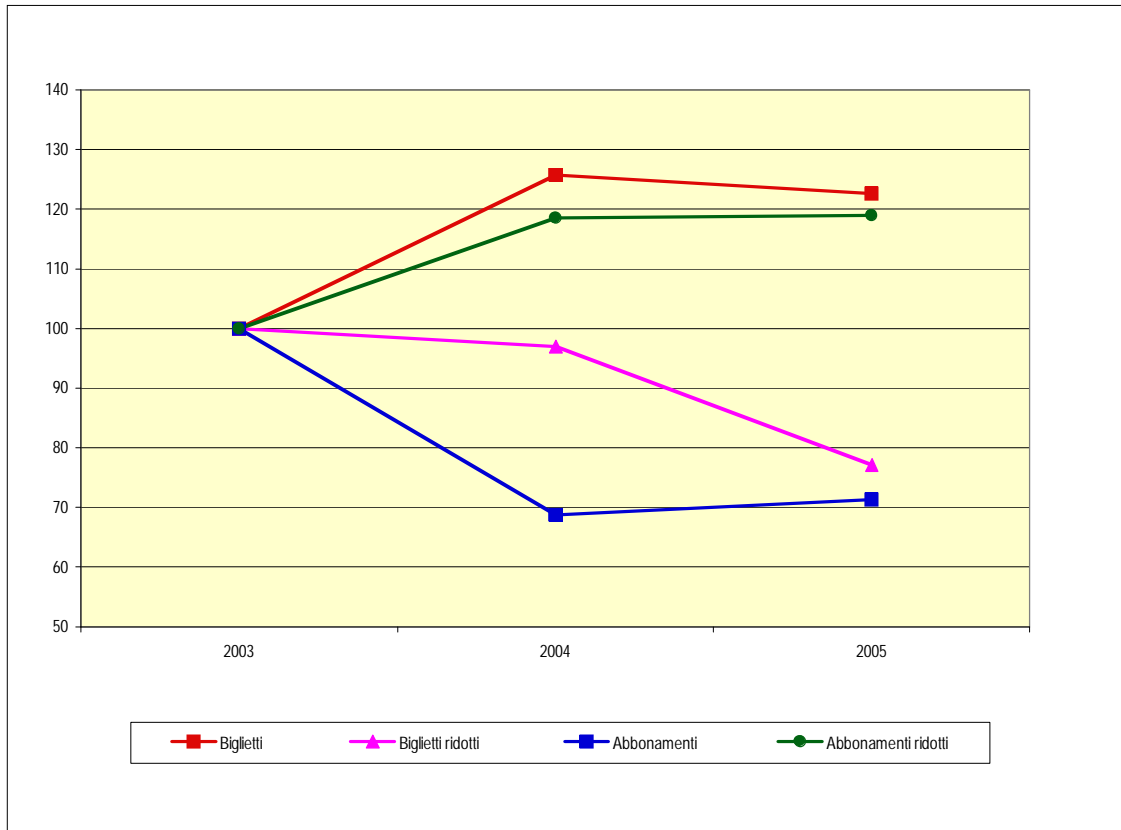
Biglietti venduti nel 2003, 2004 e 2005

	2003	2004	2005	variaz. % 2005-2004
Totale biglietti venduti:	837.177	1.052.721	1.026.355	-2,5
biglietti venduti con sistema last minute e con sistemi diversi dalla bigliettazione in sede	6.424	8.276	19.086	130,6
biglietti rid. < 25 anni e >60 anni	140.966	178.365	162.936	-8,7
Totale abbonamenti venduti:	17.325	11.914	12.353	3,7
abb. rid. < 25 anni e >60 anni	4.315	4.509	5.131	13,8

Fonte: ns. elaborazioni su consuntivi 2003, 2004 e 2005 relativi alle attività finanziate ai sensi della L.R. 13/99

*Sono esclusi i 6 Teatri di Tradizione, la Fondazione Teatro Comunale di Bologna e i 9 soggetti a carattere stabile.

Articolazione della bigliettazione, anni 2003-2005



Altrettanto interessante la dinamica della bigliettazione, con un assestamento nel dato dei biglietti venduti e una leggera ripresa degli abbonamenti, che nell'anno precedente avevano subito un notevole calo. Va detto che la preferenza per la bigliettazione rispetto all'abbonamento mostra un duplice vantaggio: sul versante dell'offerta, evidenzia un atteggiamento poco avverso al rischio, e dunque un soddisfacente grado di imprenditorialità; su quello della domanda pone in evidenza un buon tasso potenziale di turnazione del pubblico, rivelando dunque che un atteggiamento di più elevata responsabilità da parte dei produttori è capace di generare un'aspettativa positiva rispetto al rinnovamento e all'estensione del pubblico. Rassicurante e comoda, una prevalenza degli abbonamenti conduce comunque alla mummificazione del pubblico, e apre questioni notevoli relativamente all'accesso nel medio periodo.

Spesa del pubblico nel 2003, 2004 e 2005

	2003	2004	2005	variaz. % 2005-2004
Totale spesa:	7.831.735	8.506.849	9.491.457	11,6

Fonte: ns. elaborazioni su consuntivi 2003, 2004 e 2005 relativi alle attività finanziate ai sensi della L.R. 13/99

*Sono esclusi i 6 Teatri di Tradizione, la Fondazione Teatro Comunale di Bologna e i 9 soggetti a carattere stabile.

Il campione qui analizzato mostra una dinamica notevole anche relativamente alla spesa complessiva del pubblico, cresciuta significativamente nel 2004 ma in misura notevole nel 2005.

Offerta, domanda e spesa del pubblico dei Teatri di Tradizione⁴, della Fondazione Lirico-Sinfonica⁵ e dell'Area della Stabilità⁶

Piuttosto contenuta la dinamica dell'offerta se si analizzano separatamente le istituzioni più forti: teatri di tradizione, fondazione lirico-sinfonica, area della stabilità; in questo caso sia i titoli rappresentati che le recite subiscono una battuta d'arresto, se si eccettuano le riprese coprodotte, il che mostra una reazione certamente imprenditoriale alla crisi che colpisce in misura maggiore le istituzioni di prima grandezza e – non a caso – maggiormente tributarie del sostegno statale. Attivare lavori già prodotti contribuisce a conseguire qualche risparmio sul piano finanziario, espande le opportunità di fruizione per il pubblico, consente una vita più lunga ai prodotti culturali.

Articolazione dell'offerta nel 2004 e 2005

	2004	2005	variaz. % 2005-2004
Nuove produzioni:	117	110	-6,0
coproduzioni	35	35	0,0
Riprese:	104	93	-10,6
coproduzioni	8	9	12,5
Spettacoli ospitati	857	788	-8,1
Totale spettacoli prodotti e ospitati	1.078	991	-8,1
Recite spettacoli prodotti	3.327	2.946	-11,5
in Emilia-Romagna	1.818	1.550	-14,7
in Italia	972	895	-7,9
all'estero	545	501	-8,1
Recite spettacoli ospitati	1.963	1.867	-4,9
Totale recite	5.290	4.813	-9,0

Fonte: ns. elaborazioni su consuntivi 2004 e 2005 relativi alle attività finanziate ai sensi della L.R. 13/99, L.R. 20/92, L.R. 27/95, L.R. 30/01, L.R. 10/02.

⁴ Istituzione Teatro Comunale di Ferrara, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Teatro Regio di Parma, Teatro Municipale di Piacenza, Fondazione Ravenna Manifestazioni, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia.

⁵ Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

⁶ Emilia Romagna Teatro Fondazione, Nuova Scena - Arena del Sole, Accademia Perduto/Romagna Teatri, La Baracca, Teatro Evento, Teatro delle Briciole, Teatro Gioco Vita, Ravenna Teatro, Fondazione Teatro Due.

Biglietti venduti nel 2004 e 2005

	2004	2005	variaz. % 2005-2004
Totale biglietti venduti:	1.379.615	1.302.711	-5,6
biglietti venduti con sistema last minute e con sistemi diversi dalla bigliettazione in sede	25.809	22.356	-13,4
biglietti rid. < 25 anni e >60 anni	257.190	234.619	-8,8
Totale abbonamenti venduti:	52.289	52.322	0,1
abb. rid. < 25 anni e >60 anni	15.718	17.786	13,2

Fonte: ns. elaborazioni su consuntivi 2004 e 2005 relativi alle attività finanziate ai sensi della L.R. 13/99, L.R. 20/92, L.R. 27/95, L.R. 30/01, L.R. 10/02.

Spesa del pubblico nel 2004 e 2005

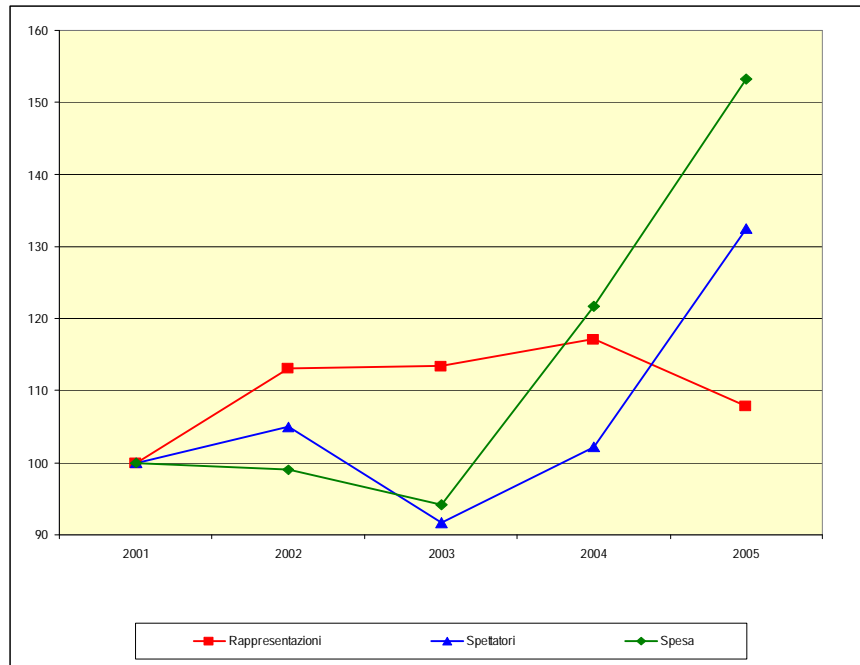
	2004	2005	variaz. % 2005-2004
Totale spesa:	15.565.980	15.223.744	-2,2

Fonte: ns. elaborazioni su consuntivi 2004 e 2005 relativi alle attività finanziate ai sensi della L.R. 13/99, L.R. 20/92, L.R. 27/95, L.R. 30/01, L.R. 10/02.

Diminuzione anche per il numero dei biglietti venduti, coerentemente con il ruolo più visibilmente tradizionale che le grandi istituzioni culturali si attribuiscono; a fronte di aumenti consistenti di interesse da parte delle giovani generazioni, l'offerta culturale tradizionale non riesce a intercettarne le aspettative, e finisce spesso per subire la mancata turnazione del pubblico.

Attività musicali

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

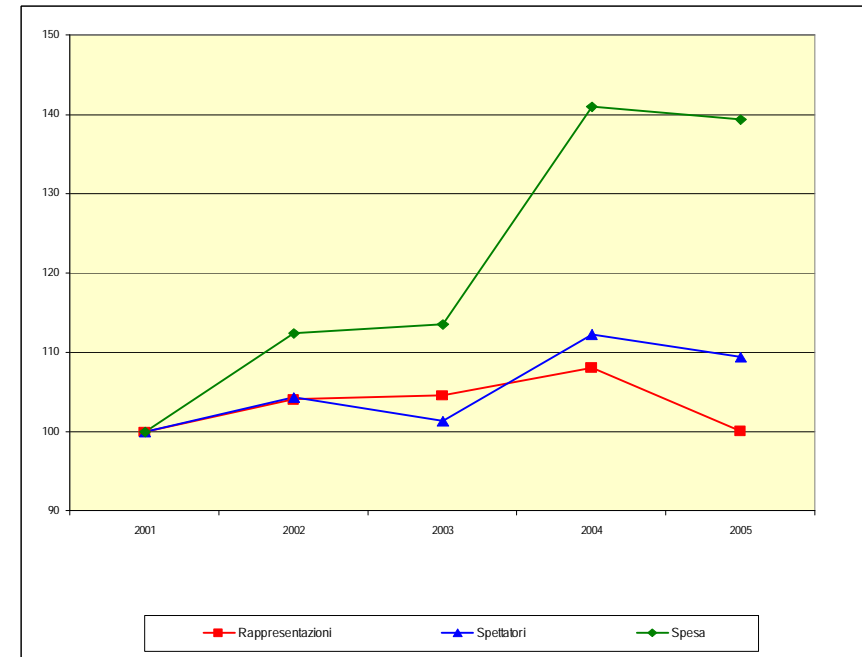


Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

Nel quadro generale, del tutto positivo, spicca in particolare la musica, che mostra una crescita notevolissima del pubblico e della spesa, a fronte di un andamento piuttosto stabile dell'offerta. Anche il confronto con il dato nazionale evidenzia un consolidamento della dinamica in Emilia-

Romagna, a fronte di una battuta d'arresto a livello nazionale.

ITALIA



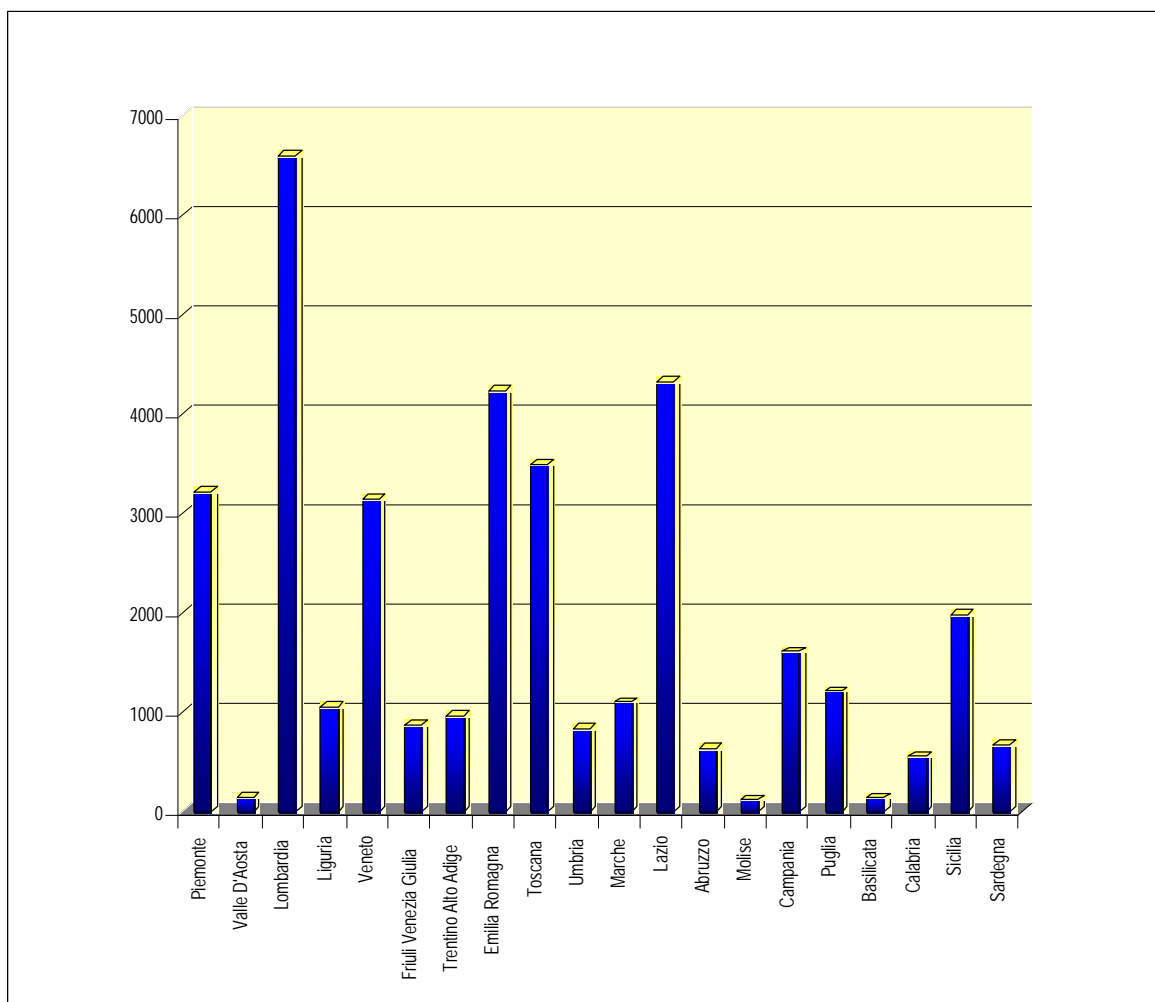
Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

Nota: le attività musicali qui analizzate non includono l'opera lirica.

Rappresentazioni
in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005

effettuate

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	3.921	4.436	4.447	4.590	4.230	11,4	7,9	-7,8
Italia	36.932	38.426	38.612	39.901	36.955	100,0	0,1	-7,4

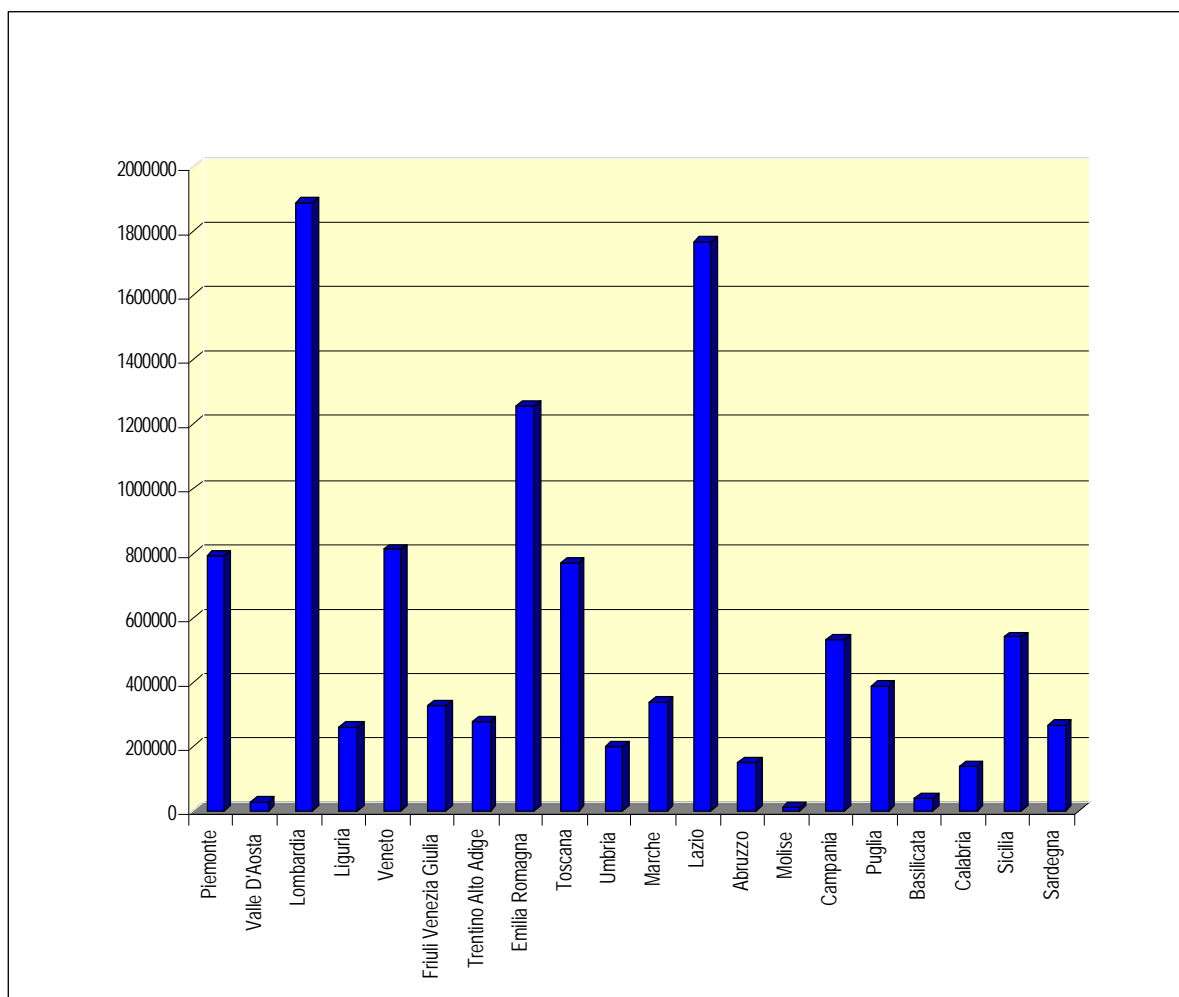


Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

Buono il quadro delle rappresentazioni musicali, sia in termini dinamici (con un soddisfacente aumento nel quinquennio, e una contrazione dell'ultimo anno la cui durata potrà essere valutata soltanto negli anni prossimi), sia nel panorama delle regioni italiane, in cui la Regione Emilia-Romagna occupa una posizione preminente quanto alla dimensione dell'offerta musicale.

Spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	947.968	994.677	869.044	968.067	1.255.639	11,7	32,5	29,7
Italia	9.850.045	10.268.351	9.977.407	11.055.683	10.777.061	100,0	9,4	-2,5

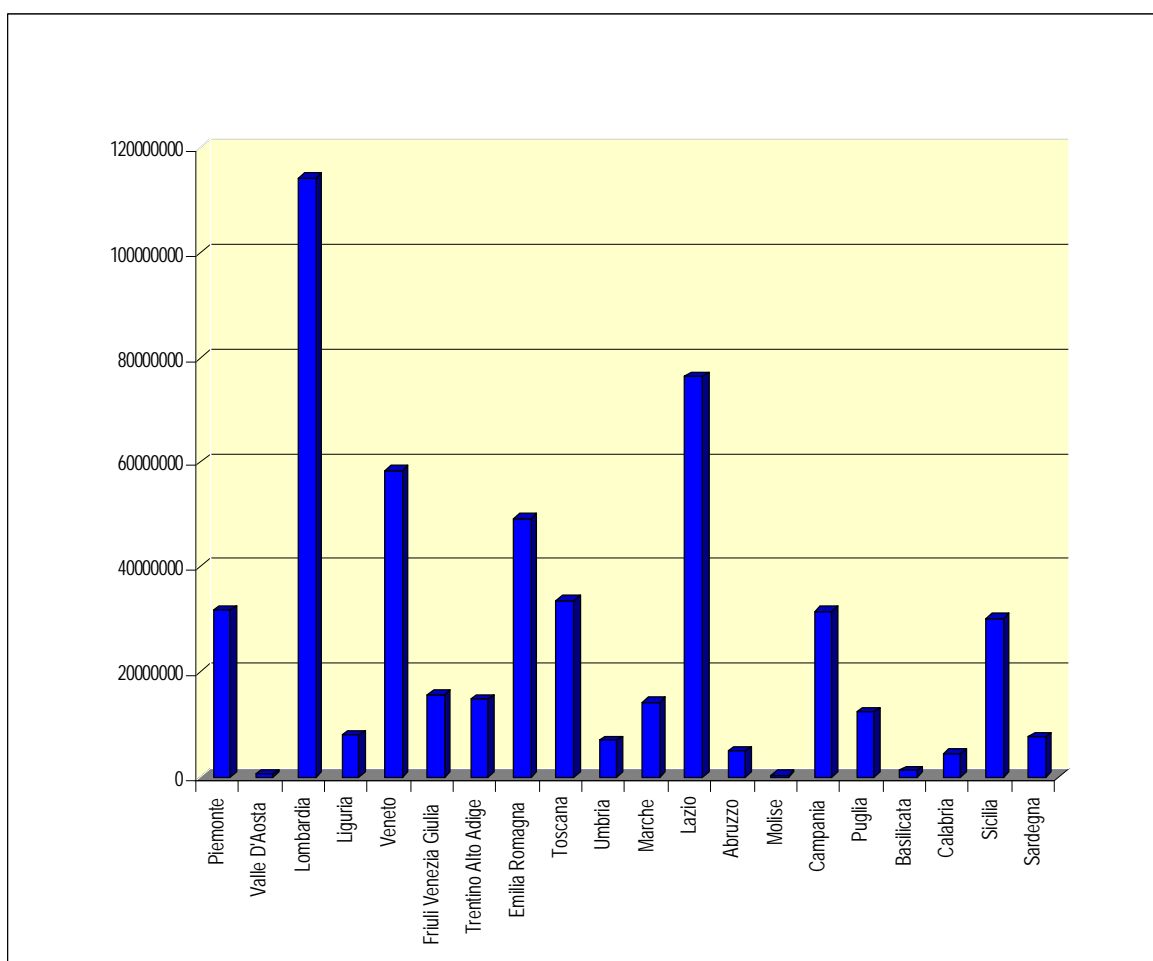


Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

La dinamica positiva dell'offerta è assecondata, in misura esponenziale, nel trend della domanda. In crescita anche nell'ultimo anno, e comunque in percentuali elevatissime, la domanda di attività musicali in Emilia-Romagna mostra uno stato di salute che contraddice la recente stasi nazionale, registrata dopo una crescita comunque contenuta. Ancor più notevole il dato sulla domanda di musica se si considera che esso si riferisce alla terza regione italiana (dopo la Lombardia e il Lazio) per dimensioni del pubblico musicale.

Spesa del pubblico in Emilia-Romagna
e in Italia, anni 2001-2005 (valori in euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	17.037.829	16.872.674	16.036.895	20.734.261	26.113.542	13,6	53,3	25,9
Italia	137.609.604	154.545.446	156.128.498	193.850.169	191.724.411	100,0	39,3	-1,1



Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

Le stesse riflessioni si possono svolgere relativamente alla spesa del pubblico, in aumento fortissimo (oltre il 53%) nel quinquennio ma anche –sia pure in misura minore – nell’ultimo anno. Anche in questo caso il confronto con il dato nazionale evidenzia una dinamica molto più favorevole in Emilia-Romagna, che si colloca nella parte alta dello spettro della spesa del pubblico nelle diverse regioni italiane.

Lirica

REGIONE EMILIA ROMAGNA

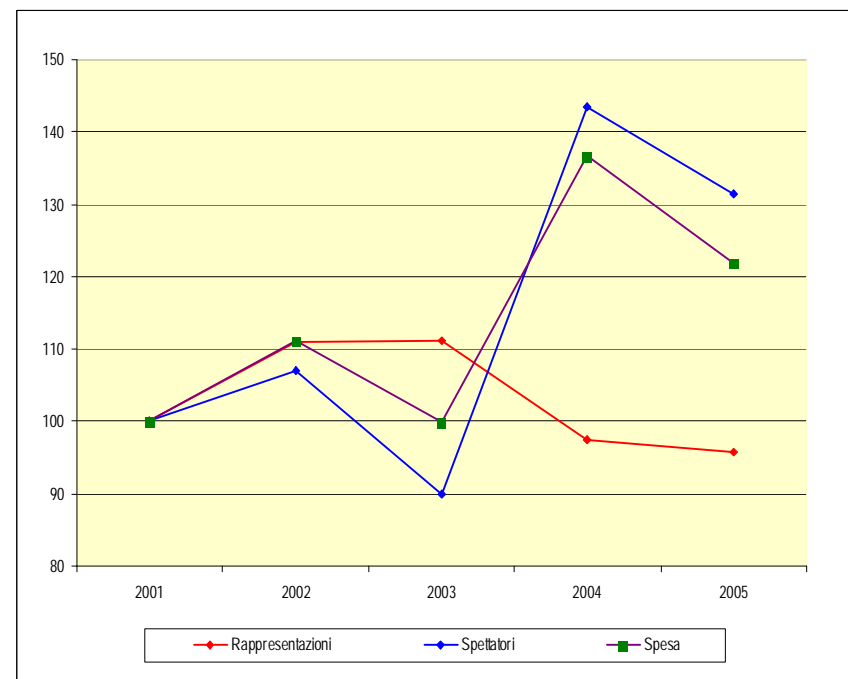


Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

Piuttosto variegata, rispetto alle altre forme di spettacolo in regione, la situazione della lirica. Si evidenzia il dato del tutto positivo della crescita del pubblico a fronte di una diminuzione della spesa, il che testimonia di una politica dei

prezzi più incline a favorire l'accesso. In calo moderato l'offerta.

ITALIA



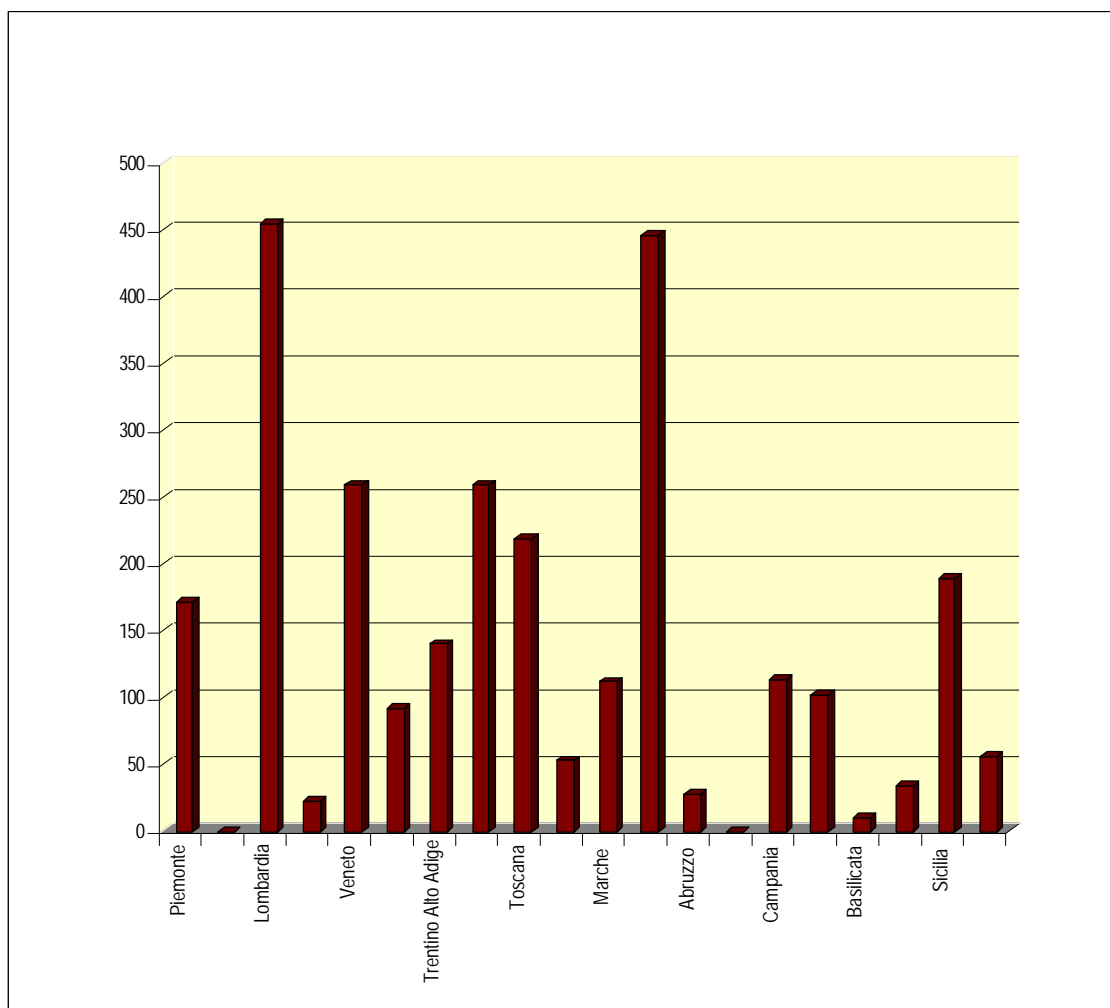
Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

Rispetto al dato nazionale, che mostra un'impennata nel 2004 ma un forte rientro già nel 2005, la situazione tendenziale della regione Emilia-Romagna appare senz'altro più equilibrata.

Rappresentazioni
in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005

effettuate

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	406	323	331	263	259	9,4	-36,2	-1,5
Italia	2.882	3.198	3.205	2.807	2.760	100,0	-4,2	-1,7



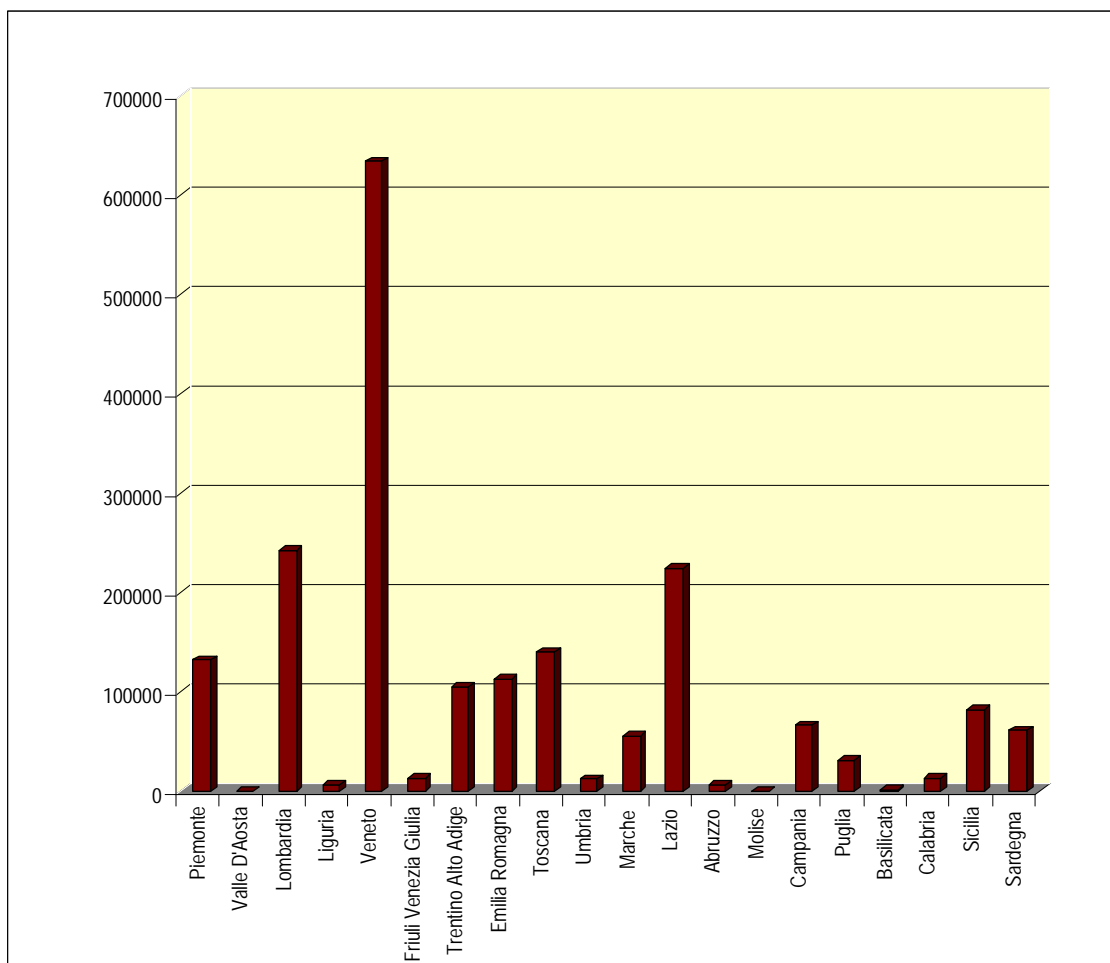
Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

L'offerta di lirica in Emilia-Romagna appare tuttora condizionata, nella sua dinamica decrescente, dalle celebrazioni verdiane del 2001, che hanno segnato inevitabilmente un picco dimensionale non paragonabile alla fisiologia dell'attività ordinaria. L'assestamento che ha seguito l'offerta del 2001 appare tuttora in corso, sia pure in misura sempre minore e ormai quasi negligibile; si osservi, in ogni caso, che sul fronte nazionale si registra una continua erosione dell'offerta di lirica. Il dato va dunque interpretato come un più generale disagio

del genere, tuttora in affanno rispetto all'evoluzione delle aspettative del pubblico emergente della cultura e dello spettacolo.

Spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	137.763	77.463	90.678	91.997	113.386	5,8	-17,7	23,2
Italia	1.477.486	1.582.015	1.329.914	2.120.197	1.942.834	100,0	31,5	-8,4

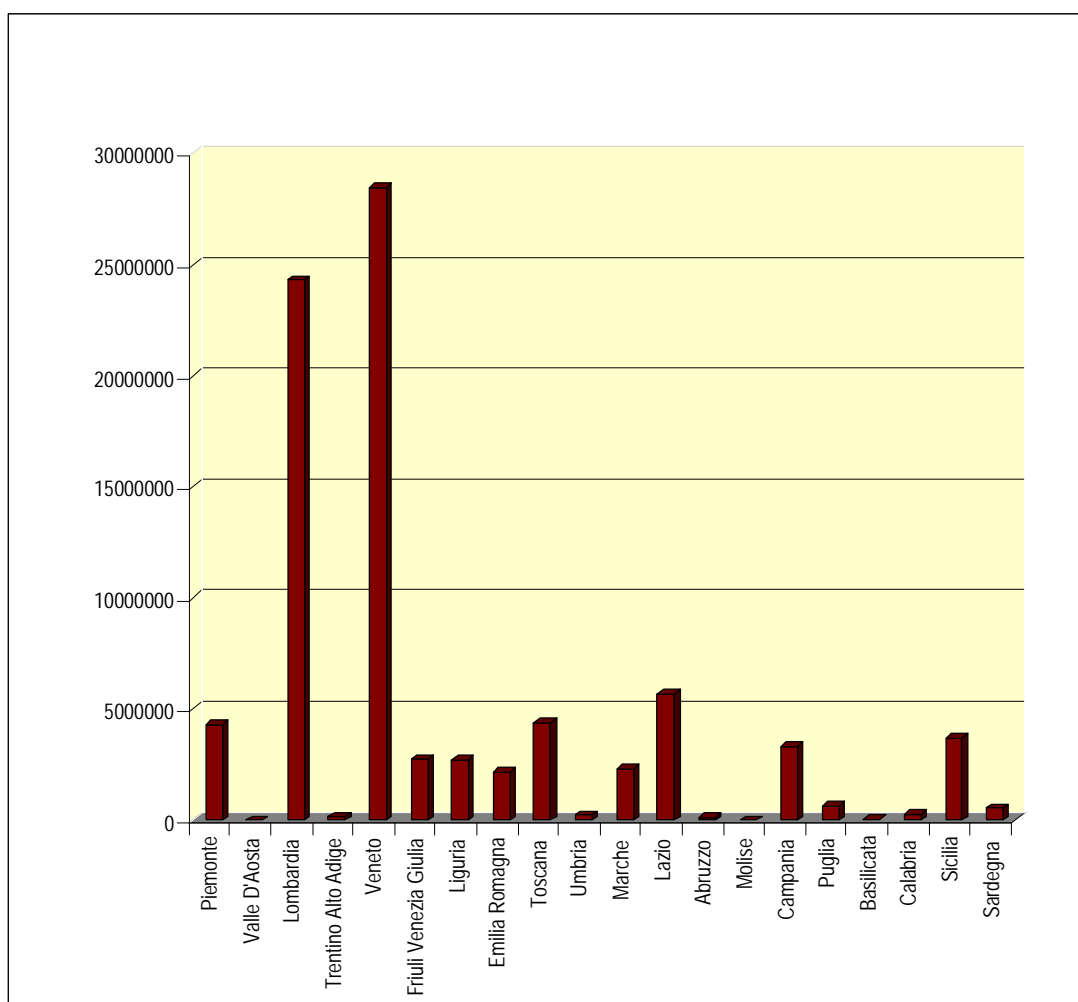


Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

La criticità della lirica è confermata da dato sugli spettatori, che però presenta alcune interessanti specificità: da una parte, dopo un calo molto forte (registrato ovviamente nel 2002) si è manifestata una ripresa a scalini, con un eccellente risultato nell'ultimo anno, in controtendenza rispetto al dato nazionale.

Spesa del pubblico in Emilia-Romagna
e in Italia, anni 2001-2005 (valori in euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	7.938.469	5.060.627	3.089.539	2.106.766	2.167.622	2,5	-72,7	2,9
Italia	70.410.309	78.302.263	70.274.078	96.299.168	85.825.135	100	21,9	-10,9

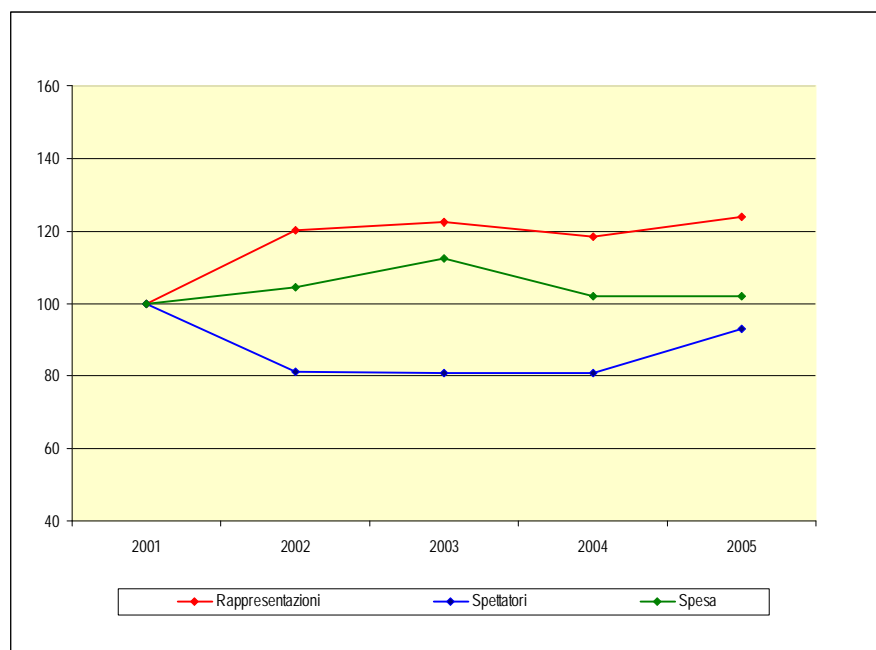


Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

Il notevole calo della spesa del pubblico, a fronte di un incremento nel numero degli spettatori, evidenzia – come si è osservato sopra – l’espansione di politiche del prezzo volte a favorire l’accesso e la diversificazione nella composizione del pubblico.

Prosa

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

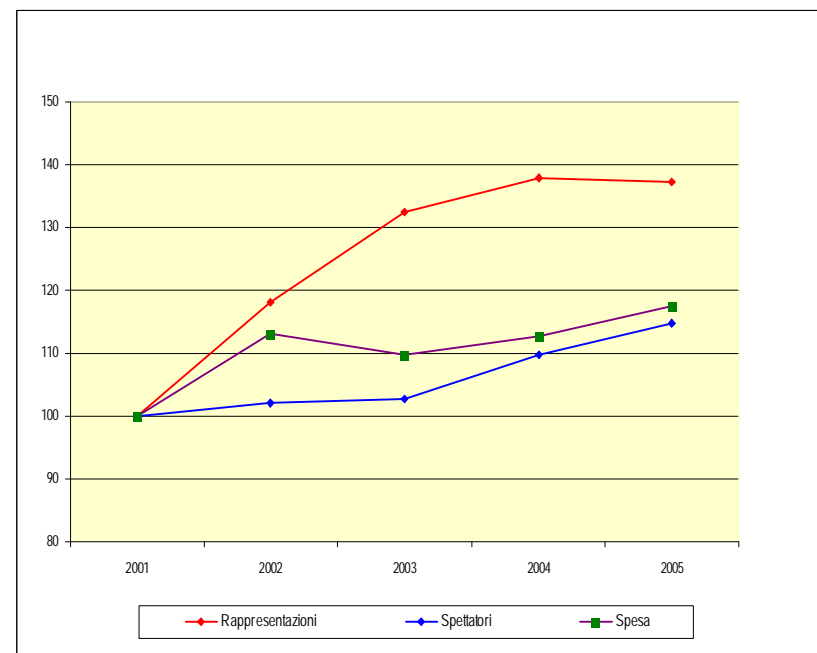


Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

Piuttosto equilibrata la situazione del teatro di prosa, in andamento tendenzialmente costante, con segnali di aumento di offerta e domanda nell'ultimo anno (quest'ultima in linea con il trend nazionale). Oscillante in misura molto contenuta la spesa del pubblico. Data la dimensione notevole

della prosa in Regione, queste tendenze vanno interpretate come un segnale positivo di stabilità e solidità.

ITALIA

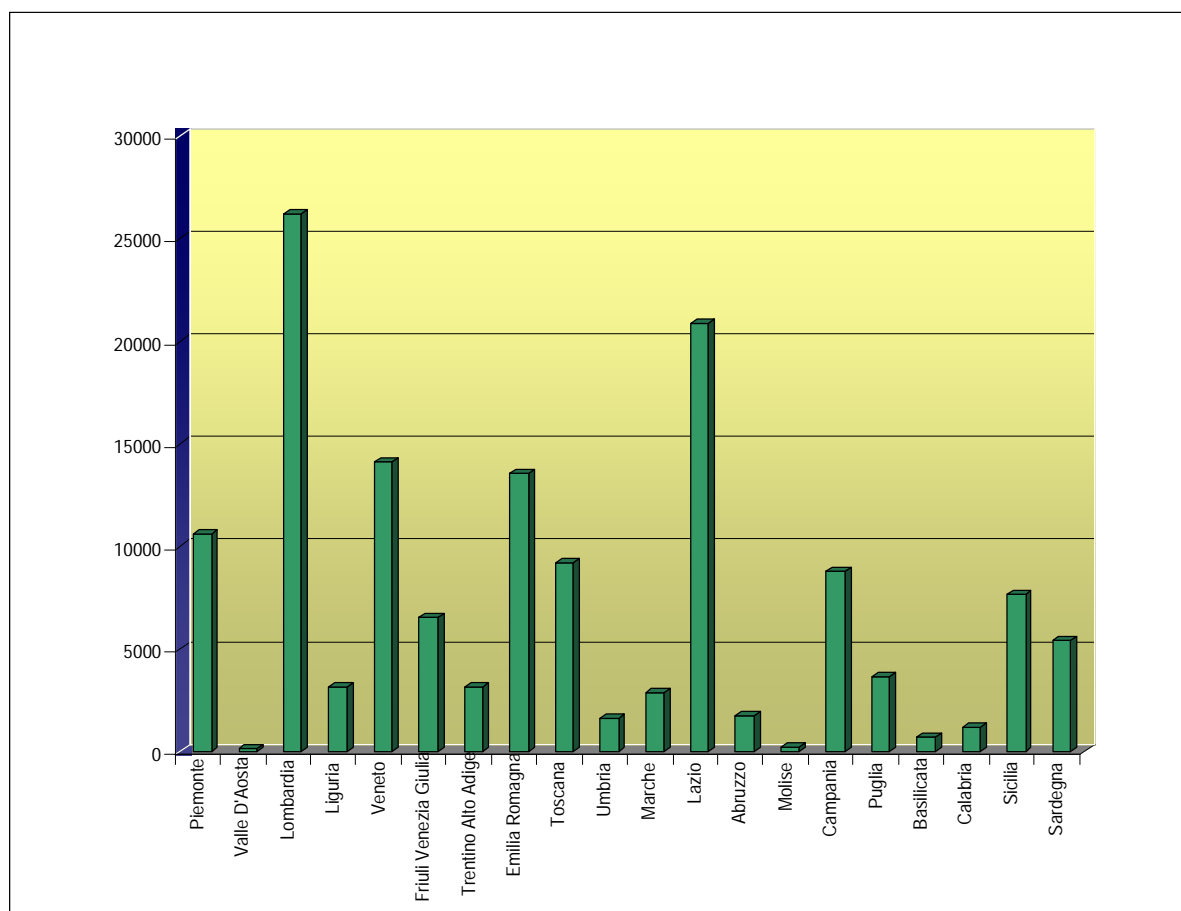


Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

Nota: Il teatro di prosa in questa analisi comprende: teatro di prosa, teatro di prosa dialettale, teatro di prosa repertorio napoletano, burattini e marionette, rivista e commedia musicale, recital letterario, varietà e arte varie.

Rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	10.916	13.106	13.378	12.929	13.530	9,6	23,9	4,6
Italia	102.955	121.689	136.416	142.064	141.354	100,0	37,3	-0,5

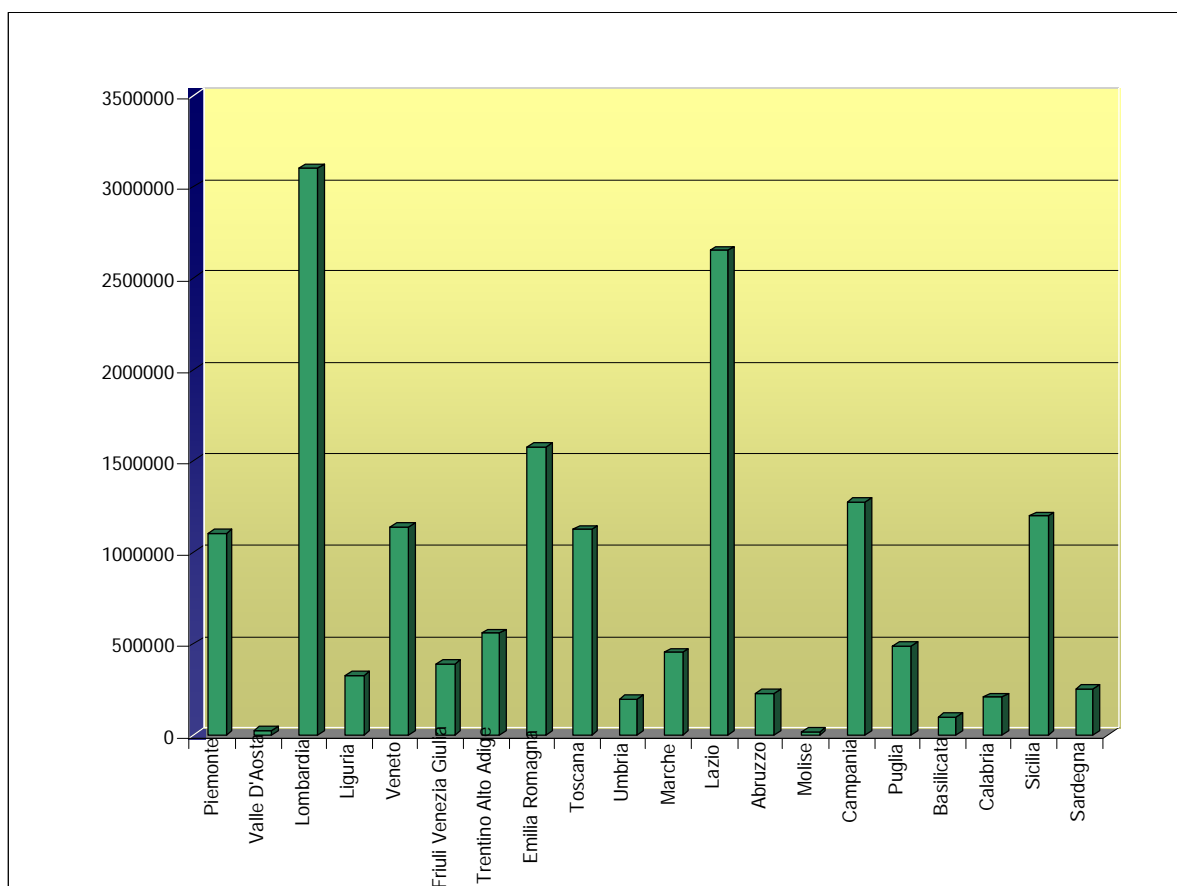


Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

In crescita quasi costante, l'offerta di prosa rappresenta quasi il 10% dell'intera offerta nazionale. Nel periodo qui considerato, la crescita è interrotta soltanto nel 2004, sia pure in misura sostanzialmente negligibile. E per quanto la variazione del quinquennio sia inferiore a quella italiana (ma si consideri la maggior base di partenza della Regione Emilia-Romagna, che rende più difficile qualsiasi incremento), l'ultimo anno registra un aumento ulteriore, mentre a livello nazionale si manifesta una diminuzione dell'offerta.

Spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	1.696.655	1.380.140	1.369.345	1.372.178	1.575.915	9,6	-7,1	14,8
Italia	14.304.531	14.588.829	14.705.761	15.717.877	16.413.339	100	14,7	4,4

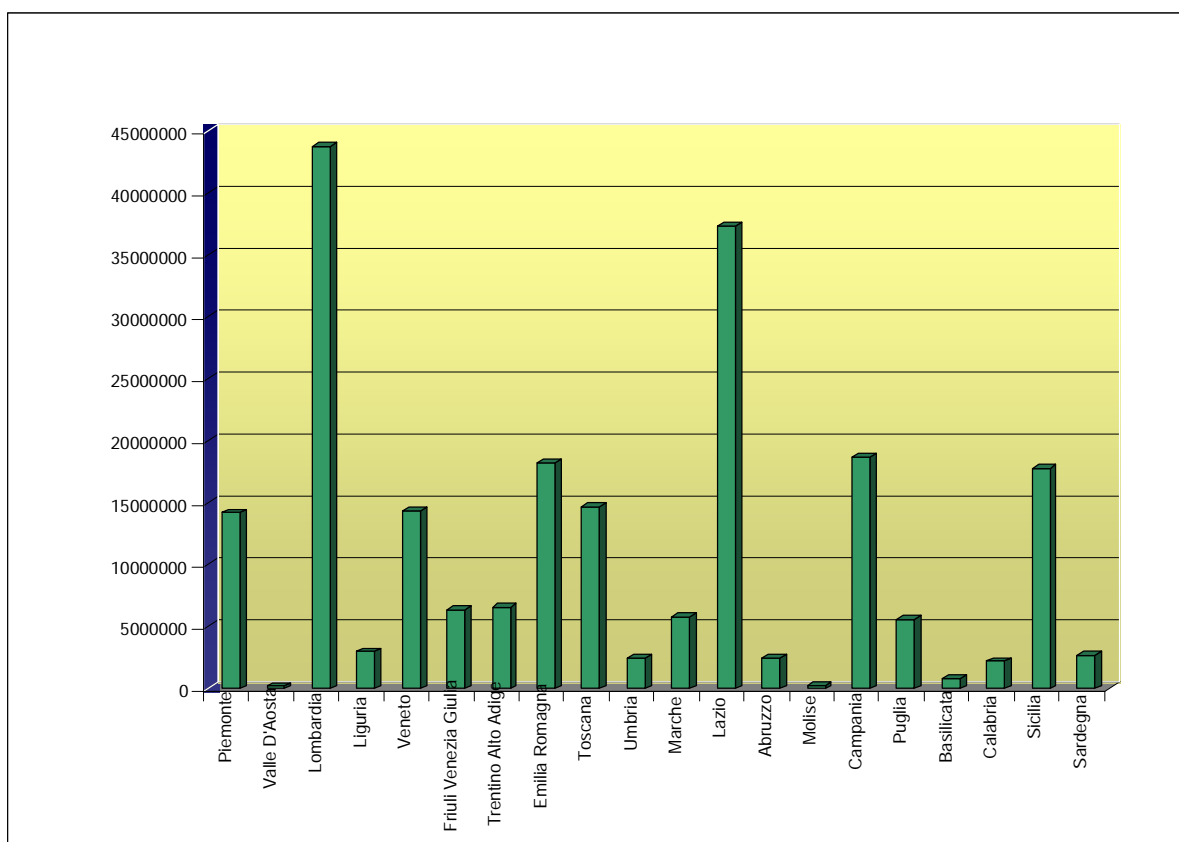


Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

La domanda di prosa mostra un andamento per molti versi in controtendenza rispetto al dato nazionale: dopo una diminuzione piuttosto regolare dal 2001 al 2003, nell'ultimo anno si registra un'impennata che recupera rispetto all'inizio del quinquennio. A livello nazionale, al contrario, si manifesta una crescita costante lungo tutto il periodo, ma nell'ultimo anno il dato appare ben più contenuto, forse a mostrare un consolidamento.

Spesa del pubblico in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005 (valori in euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	17.903.566	18.704.408	20.107.173	18.263.553	18.231.422	8,4	1,83	-0,2
Italia	185.128.029	209.389.503	203.330.072	210.695.015	217.530.689	100,0	17,50	3,2

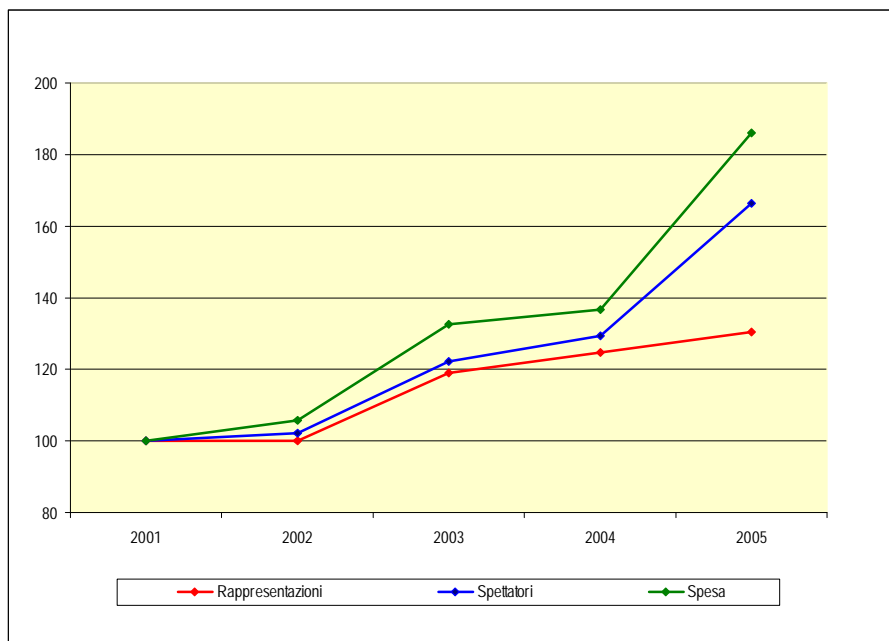


Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

La spesa del pubblico registra incrementi sia in Emilia-Romagna che nell'intero panorama nazionale. Confrontando il dato con quello sugli spettatori, si può osservare che il prezzo medio mostra una dinamica con tutta evidenza più contenuta – o addirittura in diminuzione – in Emilia-Romagna. Considerata la varietà dell'offerta e delle sue modalità organizzative, si deve ritenere che il dato sia il risultato di un accrescimento delle opportunità per gli spettatori (ampliamento della gamma dei prezzi, offerte speciali, promozioni, last minute, etc.), e che risponda pertanto a una deliberata strategia produttiva volta a incoraggiare ed estendere l'accesso.

Danza e balletto

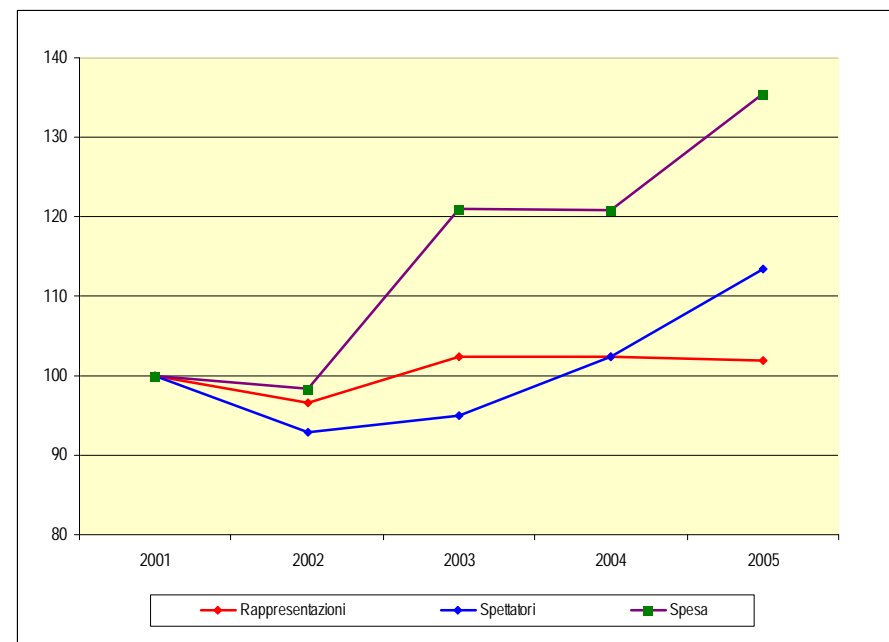
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

La situazione della danza appare del tutto positiva, tanto in regione quanto a livello nazionale. Crescita costante dell'offerta – in un contesto territoriale particolarmente vocato – e crescita progressiva della domanda e della spesa, a fronte di andamenti piuttosto ondivaghi, ma tendenzialmente positivi, a livello nazionale.

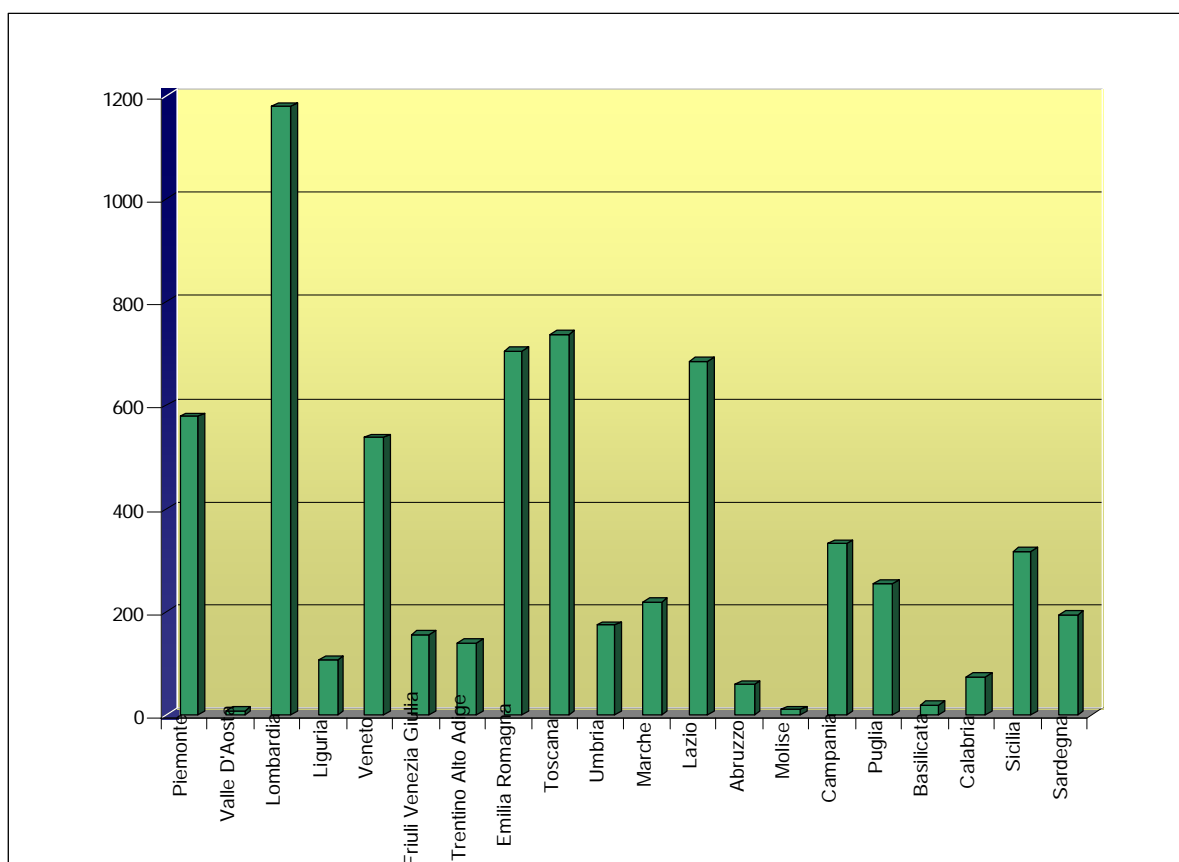
ITALIA



Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

Rappresentazioni effettuate in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	540	540	642	674	705	10,9	30,6	4,6
Italia	6.366	6.153	6.520	6.517	6.487	100,0	1,9	-0,5

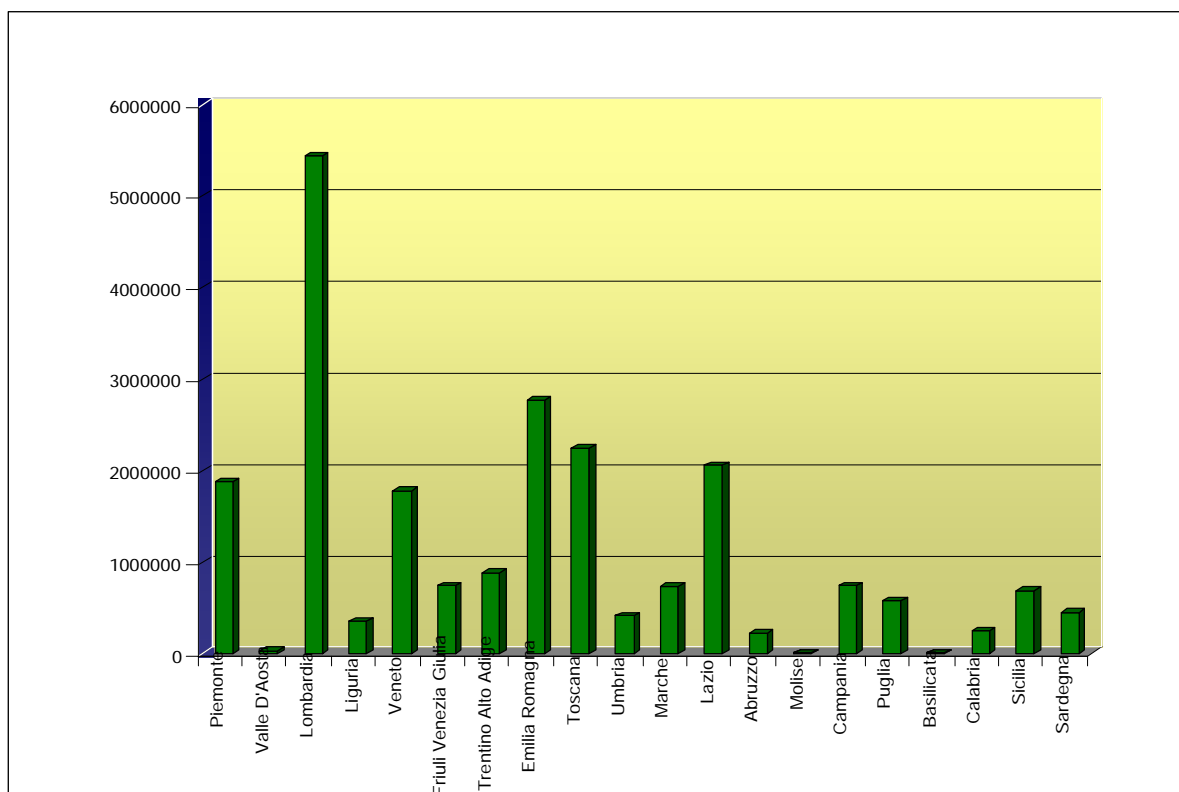


Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

Il quinquennio qui in esame mostra una crescita notevolissima dell'offerta, con un picco di incremento nel 2003. Il trend prosegue fino al 2005, sia pure in misura attenuata. Molto modestamente in crescita, al confronto, il dato nazionale, che chiude il quinquennio con un sia pur minimo calo. Da sottolineare la posizione notevole in termini dimensionali, che vede l'Emilia-Romagna rappresentare una sorta di polo specialistico della danza insieme alla Toscana.

e in Italia, anni 2001-2005 (valori in euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	% sul tot. Italia nel 2005	Variaz. % 2005-2001	Variaz. % 2005-2004
Emilia-Romagna	1.488.137	1.575.086	1.976.238	2.030.803	2.766.109	12,4	85,9	36,2
Italia	16.454.493	16.181.636	19.905.613	19.870.375	22.301.534	100,0	35,5	12,2



Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

Stesse riflessioni si possono svolgere anche relativamente alla spesa del pubblico, quasi raddoppiata nel quinquennio qui in esame. Si tratta di incrementi notevoli, spiegabili in parte con l'aumento dimensionale del pubblico, ma in parte attraverso l'accettazione progressiva di prezzi medi più elevati, a mostrare l'apprezzamento crescente del pubblico emiliano-romagnolo per questa forma di spettacolo.

Offerta, domanda e spesa del pubblico⁷ Cinema

⁷ I dati SIAE 2005, riportati di seguito, vanno interpretati con cautela dal momento che con i nuovi metodi di raccolta dati - diversamente dagli anni precedenti - la dichiarazione del numero di rappresentazioni e del numero di biglietti venduti non è più obbligatoria.

CINEMA: DATI GENERALI

Numero di giornate in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005						% sul tot.	Variaz. %	Variaz. %
	2001	2002	2003	2004	2005	Italia nel 2005	2005-2001	2005-2004
Emilia-Romagna	96.074	98.717	114.262	120.667	120.899	10,1	25,8	0,2
Italia	877.640	981.887	1.074.224	1.151.152	1.193.772	100,0	36,0	3,7

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

Spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005

Spettatori in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005						% sul tot.	Variaz. %	Variaz. %
	2001	2002	2003	2004	2005	Italia nel 2005	2005-2001	2005-2004
Emilia-Romagna	11.247.570	10.897.997	10.721.183	11.925.401	11.192.767	10,7	-0,5	-6,1
Italia	109.969.494	111.493.028	105.030.086	115.104.001	104.684.194	100,0	-4,8	-9,1

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

Spesa del pubblico in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005 (valori in euro)

Spesa del pubblico in Emilia-Romagna e in Italia, anni 2001-2005 (valori in euro)						% sul tot.	Variaz. %	Variaz. %
	2001	2002	2003	2004	2005	Italia nel 2005	2005-2001	2005-2004
Emilia-Romagna	64.436.036	64.404.746	64.049.388	69.880.417	64.320.103	10,7	-0,2	-8,0
Italia	589.499.229	629.384.679	608.563.592	656.398.784	599.511.146	100,0	1,7	-8,7

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2001, 2002 e 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005

In Emilia-Romagna anche il cinema, come lo spettacolo dal vivo, rappresenta un decimo dell'intera offerta nazionale. In crescita nel quinquennio il numero delle rappresentazioni, con un assestamento, registrato nell'ultimo anno, che sembra indicare il consolidamento di una fase matura: lo conferma il minor incremento rispetto al dato nazionale, a indicare con tutta evidenza una più solida e ampia base di partenza. In questo senso va letto il confronto tra le diverse regioni, nel quale l'Emilia-Romagna occupa una posizione molto elevata con 289 rappresentazioni per 10.000 abitanti, dato superato soltanto dal Friuli-Venezia Giulia, Liguria e Lazio.

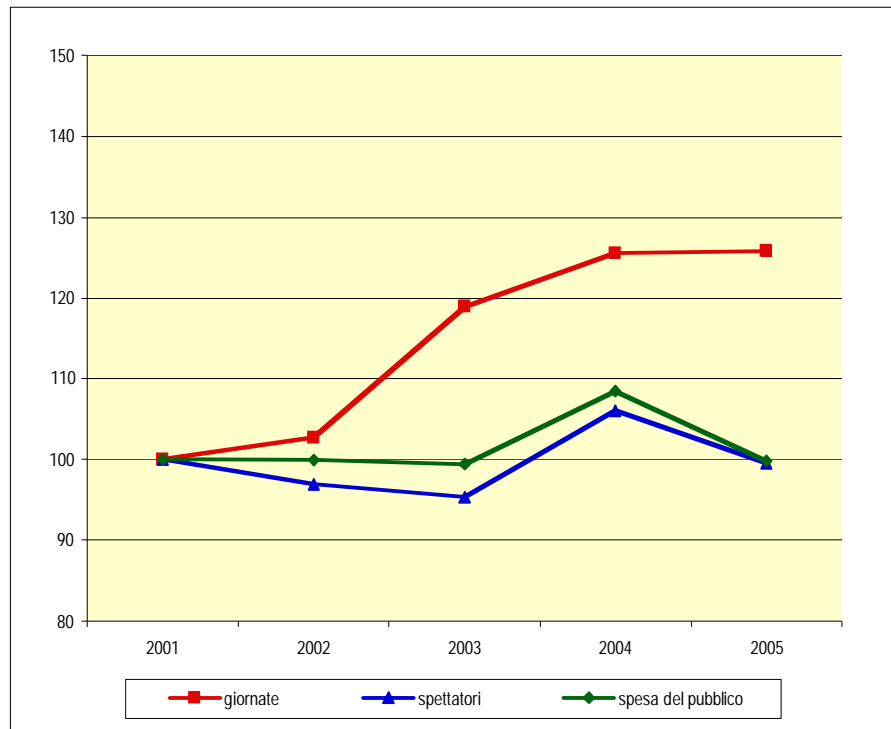
Quanto alla domanda, essa corrisponde dimensionalmente all'offerta, rappresentando il 10,7% di quella italiana. L'andamento presenta un calo

piuttosto marcato nel 2002 e 2003, e un buon recupero negli ultimi due anni, a fronte di un'oscillazione continua – e un trend generale in diminuzione – a livello nazionale. Nel confronto con le altre regioni italiane si evidenzia il primato dell'Emilia-Romagna quanto al numero degli spettatori per 100.000 abitanti, con una dimensione della domanda superiore anche alla Lombardia.

La spesa pro-capite del pubblico nel 2005 risulta tra le più elevate in Italia.

Offerta, domanda e spesa del pubblico: andamenti negli anni 2001-2005

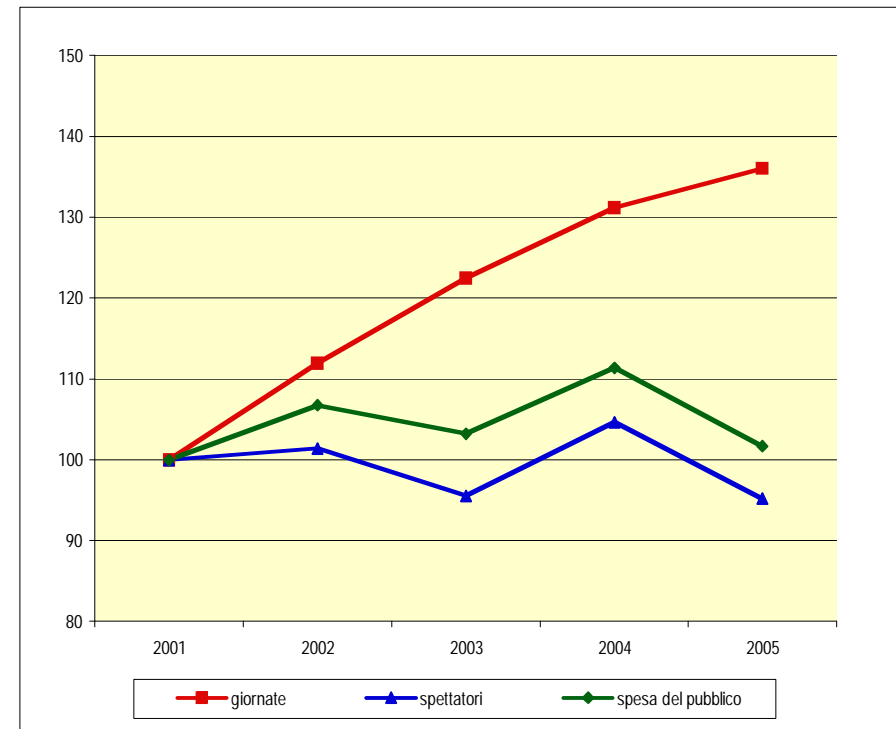
REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

Il confronto grafico evidenzia in modo molto chiaro la corrispondenza sostanziale tra il dato regionale e quello nazionale. Si tenga conto che – così come nelle altre forme di spettacolo – un’influenza non trascurabile è esercitata dai titoli in programma in ciascuna stagione, il che può aiutare a spiegare i flussi in termini di “annate” buone e meno buone.

ITALIA



Fonte: SIAE, Lo spettacolo in Italia 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005

Numero di giornate nelle regioni italiane:
valori assoluti e per 10.000 abitanti, anni 2003-2005

	2003	2004	2005	Variaz. % 2005-2003	Popolazione 2005	2005 per 10.000 ab.
Piemonte	88.951	97.203	103.659	16,5	4.341.733	239
Valle D'Aosta	2.581	3.356	3.218	24,7	123.978	260
Lombardia	160.034	173.493	184.516	15,3	9.475.202	195
Trentino Alto Adige	13.061	13.968	14.254	9,1	985.128	145
Veneto	87.669	94.398	95.814	9,3	4.738.313	202
Friuli Venezia Giulia	29.865	32.297	36.867	23,4	1.208.278	305
Liguria	43.539	42.796	48.603	11,6	1.610.134	302
Emilia-Romagna	114.262	120.667	120.899	5,8	4.187.557	289
Nord	539.962	578.178	607.830	12,6	26.670.323	228
Toscana	82.719	93.806	89.498	8,2	3.619.872	247
Umbria	14.703	15.903	15.345	4,4	867.878	177
Marche	38.390	39.798	43.535	13,4	1.528.809	285
Lazio	149.253	153.542	160.086	7,3	5.304.778	302
Centro	285.065	303.049	308.464	8,2	11.321.337	272
Abruzzo	24.982	25.668	28.781	15,2	1.305.307	220
Molise	3.971	3.673	3.596	-9,4	320.907	112
Campania	82.629	91.366	87.638	6,1	5.790.929	151
Puglia	50.495	53.402	58.720	16,3	4.071.518	144
Basilicata	4.502	5.521	4.933	9,6	594.086	83
Calabria	9.725	10.921	10.510	8,1	2.004.415	52
Sicilia	49.680	55.188	55.766	12,3	5.017.212	111
Sardegna	23.213	24.186	27.534	18,6	1.655.677	166
Sud	249.197	269.925	277.478	11,3	20.760.051	134
Italia	1.074.224	1.151.152	1.193.772	11,1	58.751.711	203

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005; ISTAT, Bilancio demografico anno 2005 e popolazione residente al 31 Dicembre

L'analisi delle giornate di programmazione cinematografica mostra un dato molto elevato per la Regione Emilia-Romagna e nel triennio considerato una sostanziale costanza dell'offerta.

Spettatori nelle regioni italiane: valori assoluti e per 100 abitanti, anni 2003-2005

	2003	2004	2005	Variaz. % 2005-2003	2005 per 100 ab.
Piemonte	8.360.175	9.442.844	8.572.247	2,5	197
Valle D'Aosta	186.378	235.443	233.742	25,4	189
Lombardia	18.508.489	20.477.330	18.938.716	2,3	200
Trentino Alto Adige	990.320	1.120.814	964.218	-2,6	98
Veneto	8.671.691	9.495.870	8.464.470	-2,4	179
Friuli Venezia Giulia	2.156.931	2.668.047	2.691.963	24,8	223
Liguria	3.677.318	3.907.865	3.667.031	-0,3	228
Emilia-Romagna	10.721.183	11.925.401	11.192.767	4,4	267
Nord	53.272.485	59.273.614	54.725.154	2,7	205
Toscana	8.320.278	9.205.017	8.304.965	-0,2	229
Umbria	1.525.004	1.638.350	1.429.559	-6,3	165
Marche	2.946.257	3.195.584	2.969.013	0,8	194
Lazio	15.338.675	16.606.570	14.917.508	-2,7	281
Centro	28.130.214	30.645.521	27.621.045	-1,8	244
Abruzzo	2.264.950	2.483.721	2.213.348	-2,3	170
Molise	230.934	251.440	226.227	-2,0	70
Campania	7.044.045	7.849.721	7.362.978	4,5	127
Puglia	4.843.686	5.062.404	4.575.155	-5,5	112
Basilicata	324.216	359.779	254.769	-21,4	43
Calabria	978.669	979.250	737.787	-24,6	37
Sicilia	5.892.471	6.039.128	5.022.323	-14,8	100
Sardegna	2.048.416	2.159.423	1.945.408	-5,0	117
Sud	23.627.387	25.184.866	22.337.995	-5,5	108
Italia	105.030.086	115.104.001	104.684.194	-0,3	178

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005; ISTAT, Bilancio demografico anno 2005 e popolazione residente al 31 Dicembre

L'esame dei dati sulla domanda evidenzia una buona posizione della Regione Emilia-Romagna (seconda soltanto a Lombardia e Lazio) relativamente al consumo cinematografico nell'ambito del quadro nazionale, con un progressivo consolidamento del dato assoluto nel corso degli anni. Ciò indica che, per quante differenze possano sussistere tra il pubblico dello spettacolo dal vivo e quello del cinema, non soltanto vi sono ampie aree di coincidenza, ma soprattutto l'audiovisivo non sembra agire da deterrente rispetto al consumo di teatro, musica e danza. Si tratta con tutta probabilità di una fascia della popolazione più incline a realizzare consumi culturali fuori dalle mura domestiche, e quindi attenta tanto alla programmazione cinematografica quanto a quella delle altre forme di spettacolo.

Spesa del pubblico nelle regioni italiane:
valori assoluti e pro-capite, anni 2003-2005 (valori in euro)

	2003	2004	2005	Variazione % 2005-2003	Spesa pro-capite 2005
Piemonte	48.134.010	51.356.065	46.662.638	-3,1	10,7
Valle D'Aosta	1.119.002	1.270.115	1.177.035	5,2	9,5
Lombardia	114.219.236	124.397.406	115.804.598	1,4	12,2
Trentino Alto Adige	5.927.944	6.455.885	5.680.382	-4,2	5,8
Veneto	50.140.637	54.203.919	48.665.105	-2,9	10,3
Friuli Venezia Giulia	12.573.258	14.520.957	14.199.411	12,9	11,8
Liguria	20.924.725	21.836.027	20.948.786	0,1	13,0
Emilia-Romagna	64.049.388	69.880.417	64.320.103	0,4	15,4
Nord	317.088.200	343.920.790	317.458.059	0,1	11,9
Toscana	50.684.457	56.169.467	51.323.209	1,3	14,2
Umbria	9.237.062	9.825.134	8.663.088	-6,2	10,0
Marche	17.258.912	19.079.356	17.551.378	1,7	11,5
Lazio	91.449.541	95.683.150	87.855.768	-3,9	16,6
Centro	168.629.972	180.757.107	165.393.443	-1,9	14,6
Abruzzo	12.925.898	14.185.248	12.565.179	-2,8	9,6
Molise	1.653.230	1.798.683	1.460.975	-11,6	4,6
Campania	37.344.857	40.874.232	38.098.500	2,0	6,6
Puglia	25.126.366	26.839.987	24.139.760	-3,9	5,9
Basilicata	1.615.799	1.882.338	1.353.548	-16,2	2,3
Calabria	4.996.927	5.246.678	3.965.356	-20,6	2,0
Sicilia	27.447.925	28.613.409	23.911.374	-12,9	4,8
Sardegna	11.734.417	12.280.312	11.164.951	-4,9	6,7
Sud	122.845.420	131.720.886	116.659.643	-5,0	5,6
Italia	608.563.592	656.398.784	599.511.146	-1,5	10,2

Fonte: SIAE, Il quaderno dello Spettacolo in Italia 2003; ns. elaborazioni su dati SIAE 2004 e 2005; ISTAT, Bilancio demografico anno 2005 e popolazione residente al 31 Dicembre

La spesa del pubblico, diminuita in quasi tutte le regioni italiane nel triennio 2003-2005, appare comunque molto sostenuta in Emilia-Romagna, soprattutto se si fa riferimento al dato pro-capite, il più elevato di tutta Italia dopo soltanto la Regione Lazio.